

Never Was Radio: la radio web dei giovani per i giovani

Pubblicato: Venerdì 12 Aprile 2013



“Amo la radio perché arriva dalla gente, entra nelle case e ci parla direttamente”. Cantava così Eugenio Finardi nel ‘76 omaggiando le tante antenne che invadevano i tetti delle città, inseguendo un sogno: quello di creare una radio libera. Mi è venuta in mente questa canzone quando **ho incontrato Elisa, Michele e Sebastian**. Loro con gli anni’70, non centrano nulla. Hanno una trentina d’anni, sono cresciuti con il cellulare e i computer. Eppure, **l’atmosfera che si respira alla sede della loro radio web è elettrizzante**. Non si parla di etere ma di digitale, eppure una piccola somiglianza con la “generazione della radio libera” c’è: «l’esigenza di comunicare». Ma partiamo dall’inizio.

NeverWasRadio nasce nell’ottobre 2012 da un gruppo di ragazzi di Sesto Calende che gravitano intorno al mondo della musica. **È una radio web che tocca diversi temi, è in onda 24 ore su 24 ed è gestita completamente da giovani**. «Ad un certo punto abbiamo capito che potevamo fare qualcosa di più per noi e per i ragazzi della nostra generazione. **Non volevamo fare parte di quelli che si lamentano che non c’è nulla da fare** e quindi, abbiamo messo insieme le forze e abbiamo



deciso di tentare questa nuova avventura».

A realizzare il progetto contribuisce in modo concreto anche [la Cooperativa l’Aquilone](#) che grazie ad un progetto per le politiche giovanili riesce a finanziare gran parte dell’idea dei ragazzi. La sede della radio infatti, è quella dell’Informagiovani del comune già dotata degli strumenti per aprire una web radio: «questo ci ha permesso di mettere in piedi NeverWasRadio – continuano i ragazzi-. Abbiamo iniziato ad organizzare corsi di speaker per coinvolgere la gente, quindi a creare il palinsesto e a trasmettere sul web. **Quello che abbiamo realizzato è una radio che parla del territorio, dei suoi ragazzi, delle sue realtà, delle sue passioni**». Il risultato sono dei programmi fatti da ragazzi per ragazzi: c’è quello che parla delle band emergenti del territorio, quello dedicato alle scuole superiori varesine e varesotte, quello dedicato alle squadre sportive della città. Ci sono i programmi che lasciano spazio alle associazioni e ai loro progetti, ma anche programmi come “Ora d’aria” con un contenuto più divertente

o “Tardissimo” dedicato al mondo del fantastico. Ci sono gli esperti di classica che raccontano la storia di Mozart e Beethoven ma anche quello dedicato ai viaggi o al cinema. **Un palinsesto completo che fa di NeverWasRadio una radio “fuori dal coro” e di buona qualità.** «Quello che volevamo fin dall’inizio era coinvolgere i ragazzi. La cosa bella di questo progetto è che si è creata una vera e propria



famiglia, e le cose si fanno con passione. Questo è uno spazio aperto a tutti».

La nascita della radio ha portato alla naturale creazione dell’associazione “Smart”, fondata da dieci soci tra i venti e i trent’anni che, oltre alle “cuffie” hanno intenzione di realizzare altri progetti: **«Abbiamo molte idee in cantiere.** Siamo molto attivi su ciò che accade qui a Sesto Calende ma anche su tutto il territorio e siamo sempre alla ricerca di novità». NeverWasRadio infatti, esce anche "dalle sue stanze" di Corso Giacomo Matteotti 24 per seguire eventi in diretta: saranno, ad esempio, **alle serata di “Va sul palco”, il concorso per band emergenti che si svolgerà a Varese** per quattro serate a partire da sabato 13 aprile. Mentre mi raccontano di questa avventura, dallo studio radiofonico escono ragazzi giovanissimi che hanno appena finito il loro programma. La macchina organizzativa è ben roduta e ci tengono a precisare «se le cose le fai con passione, le fai bene». Prima di andar via mi fanno leggere anche il loro statuto, tra tutto sottolineano una frase: «mezzo radiofonico, strumento capace di stimolare e coinvolgere le persone».

Per ascoltare la radio **www.associazionesmart.it oppure www.facebook.com/neverwasradio.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it